

SCHEDA DI SICUREZZA

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

NOME DEL PRODOTTO Spray rinfrescante per aria condizionata 150 ml
CODE 110117

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008



GHS02 fiamma
Aerosol 1 H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.



GHS07
STOT SE 3 H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (Regolamento (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



GHS02



GHS07

Avvertenza: Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.

Vietato fumare.

- P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
 P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
 P260 Non respirare gli aerosol.
 P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
 P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità con le disposizioni regionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Caratteristiche chimiche:Miscela

Descrizione:

Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

CAS: 115-10-6 EINECS: 204-065-8 Numero indice: 603-019-00-8 Reg.nr.: 01-2119472128-37	dimetiletere  Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280	50-<75%
CAS: 107-98-2 EINECS: 203-539-1 Numero indice: 603-064-00-3 Reg.nr.: 01-2119457435-35	1-metossi-2-propanolo  Flam. Liq. 3, H226  STOT SE 3, H336	25-<50%

Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto
 idrocarburi alifatici.

Ulteriori indicazioni

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

In caso di contatto con la pelle:

Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Indossare il respiratore

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Tener pronto il respiratore.

per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio

Requisiti dei magazzini e dei recipienti

Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Non necessario.

• Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

115-10-6 dimetiletere	
VL	Valore a lungo termine: 1920 mg/m ³ , 1000 ppm
107-98-2 1-metossi-2-propanolo	
TWA	Valore a breve termine: 553 mg/m ³ , 150 ppm
	Valore a lungo termine: 369 mg/m ³ , 100 ppm
VL	Valore a breve termine: 568 mg/m ³ , 150 ppm
	Valore a lungo termine: 375 mg/m ³ , 100 ppm
	Pelle

Ulteriori indicazioni

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Mezzi protettivi individuali:

• Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.



Maschera protettiva:

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.



Occhiali protettivi:
 Non necessario.



Protezione delle mani

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

• Materiale dei guanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

• Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Forma	Aerosol
Colore	Incolore
Odore	Simile all'alcool
Solghia olfattiva	Non definito
Valori di pH	Non definito
Cambiamento di stato	
Punto/intervallo di fusione/congelamento	Non definito
Punto/intervallo di ebollizione	Non applicabile a causa di aerosol
Punto di infiammabilità	Non applicabile a causa di aerosol
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile.
Temperatura di accensione	240°C
Temperatura di decomposizione	Non definito.
Proprietà esplosive	Non definito.
Limiti di infiammabilità	
Inferiore	1,9 Vol %
Superiore	26,2 Vol %
Tensione di vapore a 20°C	4000 hPa
Densità a 20 °C	0,7 g/cm ³
Densità relativa	Non definito
Densità di vapore	Non definito
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Solubilità in/Miscibilità con acqua	Poco e/o non miscibile
Coefficiente di repartizione: n-ottanolo/acqua	Non definito
Viscosità	
Viscosità, dinamica	Non definito

Viscosità, cinematica	Non definito
Tenore del solvente	
Solventi organici	99,6 %
VOC (CE)	726,0 g/l
Contenuto solido	0,1% %

9.2. Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Irritabilità primaria:

Corrosione/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)

• Mutagenicità delle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Tossicità per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

• **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• **Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica

115-10-6 dimetiletere	
EC50 / 96 h	155 mg/l (algae)
LC50 / 48 h	>4000 mg/l (daphnia magna)
LC50 / 96 h	>4000 mg/l (fish)

12.2 Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili altre informazioni.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili altre informazioni.

12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

• **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

• **Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti

20 01 13*	Solventi
15 01 04	Imballaggi metallici

Imballaggi non puliti:

• Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU ADR, IMDG, IATA	UN1950
14.2 Nome di spedizione dell'ONU ADR IMDG IATA	UN1950 AEROSOL AEROSOLS AEROSOLS, flammable
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR  Classe Etticheta	2 5F Gas 2.1
IMDG  Classe Etticheta	2.1 2.1
IATA  Classe Etichetta	2.1 2.1
14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente:	Non applicabile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzator	Attenzione: Gas
Numero Kemler	-

Numero EMS	F-D, S-U
Stowage Code	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
Segregation Code	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni: ADR Quantità limitate (LQ) • Quantità esenti (EQ) Categoria di trasporto • Codice di restrizione in galleria	1L Codice E0 Vietato al trasporto in quantità esente. 2 D
IMDG Quantità limitate (LQ) • Quantità esenti (EQ)	1L Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente.
"UN "Model Regulation":	UN 1950 AEROSOL, 2.1

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

• **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I**

Nessuno dei componenti è contenuto.

• **Categoria Seveso**

P3a AEROSOL INFIAMMABILI

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico

• **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore**

150 t

• **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore**

500 t

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII

Restrizioni:

3

Disposizioni nazionali:

• Istruzione tecnica aria

Classe	Quota in %
NC	99,6

• 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

16. ALTRE INFORMAZIONI

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti

H220 Gas altamente infiammabile.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

16.2. Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

SVHC: Substances of Very High Concern

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Gas 1: Gas infiammabili – Categoria 1

Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1

Press. Gas (Comp.): Gas sotto pressione – Gas compresso

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.